Anno XXXIII — Venerdì 16 Luglio 1880 — N. 16[illegible]

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio e a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Gli amnistiati rientrano in Francia non come individui che la società pietosa e indulgente riammette per atto spontaneo al consorzio civile, ma come trionfatori, che ottengono il premio delle loro vittorie. Non è un atto di perdono, agli occhi dei comunardi, quello che le Camere e il governo francese hanno compiuto; è un atto di dovere e di giustizia, anzi di tarda giustizia, la riparazione di un delitto, un *confiteor* in buona e debita forma. Chi non crede che sia così, guardi alle accoglienze fatte a Parigi al Rochefort, e aspetti quelle anche più numerose e significative, che si faranno a suo tempo ai reduci da Nouméa.

Ciò posto, non ci sorprende se i comunardi si sono già posti all'opera per riprendere il potere, da cui furono violentemente *cacciati* dalle *truppe versagliesi*. La forma è diversa da quella del 1871, ma la sostanza è la stessa, e il modo più pratico ed efficace. Ne dà l' esempio il Consiglio municipale di Parigi col nuovo progetto di ordinamento del Comune proposto dalla Commissione presieduta dal consigliere Engelhardt. Quel progetto tende a costituire la città di Parigi in un piccolo Stato, assolutamente indipendente dal potere centrale. Il Consiglio si comporrebbe di 120 membri, che dovrebbero essere eletti mediante scrutinio di lista per circondario, e che si rinnoverebbero per un terzo ogni anno. Non potrebbe essere nè sospeso, nè sciolto; lo che lo metterebbe in una posizione superiore a quella della Camera dei deputati. I suoi membri dovrebbero essere retribuiti, e, in quanto si riferisce a tutti gli affari della città, il Consiglio eserciterebbe il potere esecutivo mediante un sindaco e otto aggiunti, direttamente e unicamente responsabili dinanzi il Consiglio. L' approvazione dei bilanci sarebbe definitiva, nè più converrebbe attendere la sanzione delle Camere. I progetti di prestiti si sottoporrebbero alla ratificazione degli elettori. Il Comune contribuirebbe, per la sua quota, alle spese di interesse nazionale.

« Questo progetto, osserva il *Temps*, equivale puramente e semplicemente, come ben si vede, alla introduzione del sistema federativo dei Comuni nella Repubblica. Esso mira nientemeno che a distruggere questa unità nazionale, che fu la grand' opera della rivoluzione. È una Francia nuova, la quale rompe tutte le sue tradizioni e il suo stesso genio, che propone di creare la commissione del Consiglio comunale. »

Non è ammissibile che questo progetto incontri fortuna al suo primo presentarsi; neppure al secondo, forse neppure al terzo: ma i comunardi sanno perseverare, e *tout vient à point à qui sait attendre.* L' affare dell' amnistia informi.

Ma se la Francia ci porge un pericoloso esempio nella politica governativa, ce ne porge uno splendidissimo nella economia amministrativa. Tenendo conto infatti del principio consacrato dalla esperienza, che i dazi moderati gettano all'erario più delle tariffe eccessivamente elevate, ha diminuito i diritti doganali sugli zuccheri e sui vini. E la diminuzione, sugli zuccheri specialmente, è notevolissima: anzi è tale, che avendo ora noi elevato il nostro dazio sul genere stesso, permetterà sul medesimo l' impianto e l' esercizio di un lucrosissimo contrabbando dalla Francia in Italia.

E malgrado tale abbassamento delle tariffe, il ministro delle finanze di Francia può assicurare che in quest' anno non vi è bisogno di emettere per 167 milioni di buoni del tesoro!

Dall' Oriente nulla di speciale, essendo ritardata, a cagione di nuove istruzioni chieste da alcuni ambasciatori, la presentazione della nota collettiva alla Sublime Porta.

Intorno al lavoro delle potenze, il *Diritto* contiene la seguente dichiarazione di carattere officioso, la quale concorda con le osservazioni da noi fatte nelle nostre precedenti rassegne:

« Va notato l' articolo del *Temps*, riassunto dalla Stefani, circa all' eventualità di un' azione comune delle potenze nel caso la Turchia non accetti l' invito della Conferenza di Berlino, invito che avrebbe dovuto essere stato comunicato oggi stesso.

« O noi c' inganniamo, o la nota del giornale semi-ufficioso di Parigi, nella forma con cui ci viene riassunta, è atta più a menomare che ad accrescere l' efficacia dell' invito stesso e le decisioni della Conferenza.

« Forse il *Temps* ha inteso di smentire le voci probabilmente *tendenziose*, di chi già raffigurava la Francia quale iniziatrice di una nuova crociata contro il turco. Forse parlando di leggerezza all' indirizzo della politica di Gladstone, ha mirato a mettere in guardia l' Inghilterra contro le conseguenze di un soverchio *entrainement*.

« Ma siccome finora, per quel che ci consta, non si è trattato del grave argomento di una eventuale coercizione; così il parlare delle rivalità, non sappiamo quanto fondate in fatto, della Russia, dell' Austria e dell' Italia, ci sembra, alla vigilia della presentazione della nota delle potenze, una manifestazione di disaccordo, della quale potrebbe profittare la Turchia e risentire danno la Grecia.

« È evidente che le decisioni della Conferenza, per tanto avranno pratico valore, per quanto la Turchia sarà convinta che le potenze siano risolute a far rispettare. »

L' annullamento dell' elezione De-Amezaga

Intorno a questa solenne ingiustizia a questo atto di bassa partigianeria commesso dalla Camera scrivono da Roma al *Risorgimento* di Torino:

Per essere leali dobbiamo prima di tutto biasimare gli amici. Quando si è andati ai voti, vi saranno stati nell' aula fra i 70 e gli 80 deputati di Destra, e ciò non ostante l' elezione del De Amezaga è stata annullata per un puntiglio e contro ogni giustizia, con soli 6 voti di maggioranza. Alla Destra si sono uniti molti di tutte le frazioni della Sinistra, ai quali la coscienza non ancora abbastanza ministeriale impediva di farsi complici di una prepotenza di questo genere. L' on. Chinaglia si è lasciato trasportare da un giusto sentimento d' indignazione, perchè ha veduto mancare a taciti patti quelli stessi che quattro giorni sono offrivano ponti d' oro ai commissari di Destra perchè ritirassero le dimissioni già presentate, e giuravano e spergiuravano allora che l' elezione del De Amezaga sarebbe stata dalla Camera convalidata, salvo oggi a votar contro la proposta della convalidazione.

L' annullamento della elezione De Amezaga deve dolere moltissimo alla Destra, non per il Collegio che non sarà perduto, ma per il carattere dell' eletto e la sua competenza in fatto di cose marinaresche. Ora il De Amezaga non può essere rieletto giacchè nella Camera vi sono molti più deputati impiegati di quelli tollerati dalla nuova legge dell' incompatibilità. Notate poi la solita moralità del Ministero che del De Amezaga soldato e marinaio si serve affidandogli difficili e delicati incarichi come quello del possesso della baia d' Assab, e poi lo combatte come deputato e non sa neppur dire ai suoi amici di lasciar correre e convalidare una elezione legalissima se non altro perchè oltre a 500 voti dati al competitore del De Amezaga non sarebbero riusciti a farlo vincere.

Fatto sta che molti di Destra se ne sono andati un po' stizziti coi loro colleghi assenti, e stasera partiranno da Roma, giacchè anche la faccenda della riforma elettorale è ormai definita. Sarebbe bella che non ci restasse il numero legale per votare i provvedimenti finanziari e i bilanci definitivi.

Ora poi se viene davanti alla Camera la faccenda della elezione di Pisa, la Destra non sarà rappresentata da più di 60 deputati e il Toscanelli e il Simonelli, due dei più intriganti deputati della Camera faranno in modo da far nominare un Comitato inquirente per un' elezione nella quale si dovrebbe inquirere non contro l' eletto ma contro il competitore ministeriale.

IL « DÈBATS » E L' ESPOSIZIONE FINANZIARIA DELL' ONOREVOLE MAGLIANI

Il *Journal des Débats* in uno degli ultimi suoi numeri così giudica l' esposizione finanziaria dell' on. Magliani:

« La Camera dei deputati discute in questo momento i provvedimenti finanziari proposti dall' on. Magliani. Le sue previsioni per il bilancio del 1881 tanto nelle spese che nelle entrate furono vivamente combattute, e conviene dichiarare che l'esposizione finanziaria dell' on. Magliani può sembrare un po' ottimista. Egli aveva difatti incominciato per chiedere un aumento di 26 milioni per le spese; egli l' ha ridotto in seguito a 23 milioni, e dopo qualche mese, a 19 milioni. Oggi non domanda più che tre milioni all' incirca. L' on. Magliani per giustificare una tale audacia — essa è invero grande, ove si consideriono gli aumenti dei bilanci delle altre potenze — non esita a dire che ha voluto provare « come si possano fare delle economie senza compromettere il buon funzionamento dei servizi pubblici ». Quale parola e come sarebbe desiderabile ch'essa fosse dappertutto intesa! Non bisogna contarci troppo sopra, ed anche in Italia non pare che siansi accolte con piena fiducia sì belle promesse. Mentre le spese erano così ridotte, le entrate aumentavano con una rapidità meravigliosa e si trovava che l' abolizione della tassa sul macinato si poteva compiere, stando almeno a quanto diceva l' onor. ministro, senza che vi fosse a temere alcun disavanzo. Si contestarono frattanto quelle cifre, e l' on. Magliani dovette dichiarare che potevano verificarsi certe circostanze, tali da produrre un disavanzo parziale — parziale solamente, ben inteso. La dichiarazione del ministro non poteva andare più in là; ciò non bastava a turbarlo poichè non trova difficoltà nel far fronte ad un parziale disavanzo. E poi, per qual ragione preoccuparsi di eventualità così lontane? L' onor. Magliani è persuaso che i bilanci del 1881, 1882 e 1883 hanno il pareggio perfettamente assicurato, e che il pareggio del bilancio del 1884 poteva solo essere minacciato. L' on. Magliani sarebbe troppo buono preoccupandosi del bilancio del 1884. E lui sa il numero dei ministri che avranno occupato il posto che è oggi a lui affidato? Il bilancio del 1884! Non è desso al di là delle previsioni più lontane di tutti i mi-

nistri delle finanze d'Europa? E si vorrebbe che un ministro delle finanze d'Italia se ne inquietasse seriamente! Egli se ne occupa ora un poco, ma con un modo così leggero che fa veramente piacere a constatare, poichè esso prova la fiducia ammirabile che gl'italiani hanno in sè stessi. I proventi delle imposte aumentano quasi dappertutto in Europa e sovratutto in Francia. E perchè i tabacchi non aumenteranno di 16 milioni? Perchè i diritti di registro e bollo non produrranno 30 o 40 milioni di più? Certamente non vi ha ragione perchè le cose non stiano così. Disgraziatamente poco importa che queste previsioni si realizzino. Dopo tutto se esse non si realizzeranno, toccherà ai successori dell'onorevole Magliani di cavarsela come potranno, ed un ministro che ha il portafoglio delle finanze nel 1880 avrebbe torto in verità a preoccuparsi oltre modo dei disavanzi possibili nel bilancio del 1884.

Il *Journal des Débats* prevedendo che si sarebbe approvata l'abolizione del macinato, scriveva:

Il disavanzo che ne risulterà si verificherà prima del 1884? E possibile se esso si verifica, con quali provvedimenti lo si colmerà? Dovranno pensare a ciò l'on. Magliani o forse i suoi successori?

LA GUERRA NEL SUD AMERICA

Come annunciano gli ultimi dispacci da Washington, pare che il governo degli Stati Uniti pensi seriamente al modo d'interporre efficacemente la propria mediazione per addivenire fra le repubbliche del Chilì, Perù, e Bolivia alla stipulazione della pace.

Ecco quali sarebbero queste condizioni, come ce le reca la *Nord Deutsche Zeitung*:

« Art. 1. Perù e Bolivia riconoscono al Chilì la sovranità sui territori occupati dall'esercito chileno dalla frontiera del Chilì fino al Sud di Moquegoa. Le provincie di Arica e Tacna verranno cedute alla Bolivia in cambio del tratto di territorio che perde nella provincia di Antofagasta.

« Art. 2. Le due navi a torri peruviane *Marco Capac* e *Athahualpa* e tutta l'artiglieria della piazza del Callao verranno cedute al Chilì. Le opere di difesa del Callao saranno atterrate. Per 20 anni il Perù non potrà aumentare di una sola nave la sua flotta attuale.

« Art. 3. Il Perù pagherà al Chilì come indennità di guerra 2,500,000 *Pesos*.

« Art. 4. Il Chilì si assume la metà del debito estero del Perù che si trova in mani straniere, a partire dall'epoca dello scoppio della guerra ed al prezzo della Borsa di Londra.

« Art. 5. Fino al completo adempimento di queste condizioni il Chilì terrà 600 uomini ed una squadra al Callao a spese del Perù. »

Non c'è alcun dubbio che queste condizioni possano venire accettate dal Perù. Esse segnerebbero la sua rovina e quasi il suo radiamento dagli Stati sovrani.

Notizie Italiane

ROMA 14. — Il nostro Governo ha avuto comunicazione dal Governo portoghese della risoluzione presa da un Comitato speciale di riunire prossimamente a Lisbona un Congresso internazionale letterario, del quale Sua Maestà il Re Don Luigi ha accettata la presidenza.

— I giornali pubblicano oggi una lettera violentissima dell'on. Cavallotti contro la maggioranza della Camera che ha rimandato alla fine dell'anno e più tardi ancora la discussione della *Riforma elettorale*.

L'on. Cavallotti dice che la maggioranza ha mancato alla parola data.

Dice che l'*Estrema Sinistra* prevede che la riforma elettorale non discuterassi mai e volle svincolare la sua responsabilità dal resto della *Sinistra*.

Aggiunge che la maggioranza col voto di ieri ha ucciso il suo credito.

Conchiude con parole violentissime all'indirizzo della *Sinistra*.

— Sulla misteriosa morte delle due giovanette di Roma si hanno i seguenti particolari. Esse si chiamano Annunziata Bianchi e Celestina Marchetti entrambe diciasettenni. Cresciute insieme le due giovinette si vollero sempre un gran bene, poi proseguirono unite sempre nella via della vita, e insieme vi scivolarono... Avevano entrambe i loro innamorati, e sarebbero stati da questi sposate, se la loro condotta un po' troppo da ragazze emancipate, non avesse mandato a monte le nozze. Questo abbandono per parte dei loro fidanzati avvenne la scorsa settimana, ed è stato la causa che ha spinto le due sconsigliate al suicidio. Imperocchè di suicidio si tratta unicamente e non di delitto, come si sospettava dapprima. Anche l'autopsia ha confermato questa opinione, non essendosi trovata sui cadaveri alcuna ferita, ma soltanto delle ecchimosi, delle chiazze prodotte evidentemente dagli urti subiti dalle suicide mentre eran travolte dalla corrente del fiume. Sembra che le due ragazze si siano gettate nel Tevere sabato sera: almeno così opinano i medici che hanno operato l'autopsia.

GENOVA — È arrivato la canoa *Venezia* sulla quale gli arditi canottieri del *Colombo* fecero il tragitto da Genova a Roma. La *Venezia* sarà trasportata nei locali della Società, ove sarà conservata in memoria dell'impresa.

MILANO — I sacerdoti Don Davide Albertario e Bigatti sono stati assolti.

— Per il processo del Toson d'oro si è continuato l'esame dei testimoni senza gravi incidenti.

NAPOLI 14 — La *Gazzetta di Napoli* riferisce:

Ieri sera, dopo lunga e pacata discussione il Consiglio direttivo dell'Associazione Costituzionale deliberò alla quasi unanimità di rompere definitivamente gli accordi e le trattative con le altre Associazioni per la formazione di una lista comune di candidati per le prossime elezioni amministrative.

Il Consiglio direttivo udita la relazione dei suoi delegati al Comitato centrale delle quattro associazioni, non credette della dignità e del decoro dell'Associazione Costituzionale e del partito moderato accettare le transazioni che le altre associazioni proponevano per declinare la responsabilità, sia del rifiuto ostinatamente opposto alle proposte di nomi e sia delle contraddizioni nell'accettazione dei criterii.

PALERMO 13. — Leggiamo nella *Gazzetta di Sicilia*:

S. M. la regina ha mandato per la beneficiata a favore degli Asili rurali e degli orfani dei naufraghi un magnifico pendolo con due candelabri di bronzo dorato, del valore di circa lire due mila.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano al *Pungolo* da Parigi, 14:

La festa può dirsi incominciata da iersera.

La città intera è imbandierata.

La ritirata colle fiaccole percorse i *boulevards*, e si fermò davanti al Grand-Hôtel, suonando e cantando la *Marsigliese*.

La festa data iersera dal sig. Grévy all'Eliseo ebbe aspetto completamente militare. V'intervenne anche il maresciallo Canrobert:

Stamane vi è un immenso movimento verso Longchamps per assistere alla distribuzione delle bandiere ed alla rivista. Più di centomila persone passarono la notte allo scoperto.

Tempo bellissimo.

Ieri ebbe luogo una prova della cerimonia della distribuzione delle bandiere che durò un'ora.

La polizia adottò dei provvedimenti per mantenere l'ordine, ma tutto fa credere che sia una precauzione superflua.

Fino ad ora altro non si scorge che un immenso entusiasmo.

Tutti i negozi e magazzini indistintamente sono chiusi, cosa che non avviene mai a Parigi nelle ore antimeridiane.

Tutta la stampa repubblicana esprime la sua soddisfazione per la festa e per la situazione della Repubblica.

Venne in luce il primo numero dell'*Intransigeant*. Ad eccezione di un articolo relativamente moderato di Rochefort, nulla contiene di rimarchevole.

A Lione furono segati dei pali sormontati da bandiere. Dicesi per opera dei legittimisti.

— La distribuzione delle bandiere all'esercito è riuscita completamente. La cerimonia fu imponente, spettacolosa. Vi assistevano trecento mila persone. Nessun disordine. L'agglomeramento fu immenso nelle tribune. Fu di grande effetto la sfilata delle deputazioni dopo finita la distribuzione delle bandiere. La città è tranquillissima; folla ovunque; le bandiere sono innumerevoli. Le feste parziali sono ovunque. Ora incomincia la illuminazione.

Delle deputazioni di studenti andarono a deporre delle corone al Père Lachaise sulle tombe dei comunisti. Del resto nessuna stuonatura.

— Entusiasmo indescrivibile per la grande festa repubblicana della distribuzione delle bandiere.

Tutti i negozi sono chiusi, l'animazione pubblica immensa.

Il primo numero dell'*Intransigeant*, nuovo giornale di Rochefort, ha avuto uno spaccio di molte migliaia di copie.

L'intonazione del foglio è ultra radicale. La sua bandiera è guerra al Gambetta.

Nelle elezioni generali il Rochefort sarà portato candidato contro Gambetta a Belleville.

— L'ordine coi venne fatta la distribuzione delle nuove bandiere fu il seguente. I primi a riceverle furono gli alfieri i quali poscia accompagnati dai loro colonnelli salirono nel tribunale presidenziale. I colonnelli presero allora le bandiere, salutarono il presidente della Repubblica, le restituirono agli alfieri, insieme coi quali discessero dal palco della presidenza.

GRECIA — Abbiamo già detto che molti ufficiali stranieri avevano offerto i loro servigi alla Grecia. Dispacci da Atene al *Fremdenblatt* assicurano che il generale Bourbaki sia entrato al servizio di quella potenza col grado di capo di stato maggiore. Lo stesso giornale rileva che gli scolari dell'Università hanno formato un battaglione di volontari e che il ministro della guerra ispezionerà le truppe situate lungo la frontiera.

AUS. UNGH. — Da Pest è giunta la notizia della morte di Szengery, il più illustre dei pubblicisti ungheresi, e degno amico di Deak. I giornali concordi tributano i maggiori elogi alla di lui memoria, dicendo patriotta dottissimo, integerrimo e disinteressato.

— Un terribile uragano scoppiato ieri l'altro a Trieste ha rovinato interamente una parte del territorio.

Cronaca e fatti diversi

Corte d'Assisie. — Compiutosi ieri e di buon' ora l'interrogatorio dei testi tanto fiscali che difensionali, nella causa contro i sei accusati Ardizzoni, Graziani, Chiesa, Carli Fogli Prassede, Traversari Laura, Natali Adalgisa, il Rapp. il P. M. chiedeva ed otteneva il rinvio della causa ad oggi per la sua prosecuzione.

Riceviamo e pubblichiamo di buon grado:

Caro Direttore,

Soltanto ieri sera mi è capitato di leggere nella *Stella d'Italia* delli 13 corr. una corrispondenza da Ferrara di certo P., in cui si cerca di smentire i fatti che ho narrati nella *Gazzetta dell'Emilia*, e che mantengo, intorno alle passate elezioni amministrative.

So chi è il sig. P. corrispondente della *Stella d'Italia*, e mentre lascio al sig. Prefetto Miani, al sig. Severino Sani ed alla Democrazia ferrarese ecc. ecc.... tutta la compiacenza e la morale soddisfazione di avere il sig. P. per sostenitore e panegirista, dal canto mio dichiaro che non impegnerò mai con lui alcuna polemica.

Addio.

Ferrara 15 Luglio 1880.

Il tuo

Ippolito Leati.

Programma del decimo Esperimento delle Scuole Musicali che avrà luogo Domenica 18 Luglio ad un'ora pom. nella gran sala del Palazzo Schifanoja.

Parte prima

1. Adam — *Si j'étais Roi*, Sinfonia a piena orchestra.
2. Magnani — *Elegia originale* per Clarino con accompagnamento di Pianoforte eseguita dal sig. Romeo Fiori (alunno da otto mesi).
3. Cherubini — *Ave Maria* (Secolo Decimottavo) per Soprano eseguita dall'alunna signora Giuseppina Frassoldati con accompagnamento d'orchestra.
4. Parma — *Piccola Fantasia* per Oboe e Pianoforte sul *Ballo in Maschera* eseguita dall'alunno sig. Virgilio Bertoni.
5. Bazzini — *Ora d'Amore*, pezzo per soli Violini all'unissono eseguito da N. 10 alunni con accompagnamento di Pianoforte.
6. Mattei — *Non tornò*, Aria per Soprano eseguita dall'alunna signora Celestina Balletti.
7. De Giovanni — *Souvenir* per Violino sul *Faust* eseguito dall'alunno signor Adolfo Pavani con accompagnamento di Pianoforte.
8. Sangiorgi — *Lux Eterna*, Quartettino con coro eseguito dalla signora G. Frassoldati, Cesare Baldazzi (alunno sopranumero) Masini Luigi, Sangiorgi Alberto (alunno sopranumero) in unione di tutti gli alunni della Scuola Corale con accompagnamento d'orchestra.

9. Sangiorgi — *Invito alla Caccia*, piccolo Coro nell' Opera *Giuseppe Balsamo* eseguito da tutti gli alunni della Scuola di Solfeggio e Canto con accompagnamento d' orchestra.

Parte seconda

10. Orselli — *Piccolo divertimento* sul *Trovatore* per Fagotto eseguito dall'alunno sig. Ulisse Marchetti con accompagnamento di Pianoforte.

11. Sangiorgi — *Confutatis*, Corale stile severo a quattro voci eseguito da tutti gli alunni della Scuola Corale.

12. Stradella — *Preghiera* (Secolo Decimottavo) per Baritono eseguita dall' alunno sig. Vittorio Pratelli con accompagnamento di tutti gl'istrumenti ad arco.

13. Dacci — *Alla fidanzata*, Romanza eseguita dall' alunna signora Giuseppina Frassoldati con accompagnamento di Pianoforte.

14. Campana — *L' Orfanella*, Melodia per Soprani all'unissono eseguita dalle alunne delle Scuole di Canto con accompagnamento d'orchestra.

15. Menozzi — *Piccola Fantasia* per Violino sull' *Africana* eseguita dall'alunna signora Giuseppina Laurenti con accompagnamento di Pianoforte.

16. Arena — *Concerto* per Bombardino eseguito dall'alunno sig. Odoardo Nagliati con accompagnamento d'orchestra.

17. Pedrotti — *Sinfonia* a piena orchestra nell' Opera *Isabella d' Aragona*.

Accompagnerà al Pianoforte il signor Ippolito Laurenti.

Prestito di Bari. — Estrazione del 10 Luglio:

La serie 450 N. 20 vinse il premio di L. 100,000

»	2	» 90	»	»	2,000
»	326	» 51	»	»	1,000
»	682	» 8	»	»	600
»	874	» 16	»	»	600
»	558	» 80	»	»	200
»	722	» 50	»	»	200

Domani pubblicheremo l' elenco delle obbligazioni premiate con 100 o con 50 lire:

Queste sono le obbligazioni rimborsabili con 150 lire:

Serie 422, N. 38 - 133, 74 - 361, 29 - 312, 10 - 147, 73 - 377, 13 - 451, 63 - 335, 88 - 168, 15 - 158, 8 - 558, 1 - 33, 21 - 645, 55 - 746, 12 - 13, 76 - 180, 27 - 617, 23 - 440, 30 - 448, 38 - 232, 74 - 94, 86 - 786, 49 - 566, 79 - 69, 44 - 822, 19.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 13 Luglio 1880:

Nascite — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Stanzani Venanzio fu Cesare, di anni 16 possidente — Bertocchi Celeste fu Pietro, d' anni 66, possidente vedova — Scagliarini Albina fu Carlo d' anni 24 domestica coniug. — Facchini Sante fu Giovanni d' anni 72, ricoverato, coniug. — Scapoli Caterina fu Angelo, d' anni 60 domestica, coniugata.

Minori agli anni sette N. 1.

14 Luglio

Nascite — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Padovani Maria fu Giuseppe d' anni 72, questuante, vedova — Borghi Benedetto fu Luigi, d' anni 68 muratore, ved. — Romani Giustiniano di Giov. d' anni 14.

Minori agli anni sette N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

15 Luglio

Bar.° ridotto a 0° | Temp.° min.° 19°, 4 C
Alt. med. mm. 760,94 | » mass.° 32, 5 »
Al liv. del mare 762,89 | » media 25, 4 »
Umidità media: 51°, 4 | Ven. dom. Vario
Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno, alla mattina Nebbia
16 Luglio — Temp. minima 21.° 4 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
16 Luglio — ore 12 min. 9 sec. 10

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 15. — *Ragusa* 14. — Gli albanesi attaccarono le posizioni dei montenegrini a Agolubouwska presso Tusi. Un distaccamento montenegrino fu costretto indietreggiare, lasciando alcuni morti.

Il principe del Montenegro ordinò di tenersi sulla difensiva, desiderando di agire unicamente coi mezzi diplomatici, ma sembra certo che un conflitto sanguinoso sarà inevitabile.

Parigi 14. — La festa continua fra grande animazione allegra con grida di *Viva la repubblica* e canti della *Marsigliese*. Brillanti illuminazioni, e folla immensa. Nessun incidente eccettuati dodici militari colpiti d'insolazione durante la rivista.

Wasington 14. — Il ministro chileno è informato dal suo governo che la squadra chilena è giunta a Callao; che il Perù non accetta le condizioni della pace, e che truppe chilene sbarcheranno in numero sufficiente per circondare la città.

Costantinopoli 14. — Tra i funzionari tedeschi domandati dal sultano vi sono un ufficiale superiore per la marina, sei capi squadroni per l'esercito, un economista per le finanze, quattro specialisti per altre amministrazioni, fra le quali quella degli affari esteri. Questi 12 funzionarii dipenderanno direttamente dal palazzo.

Cettigne 14. — Gli albanesi attaccarono un posto avanzato di montenegrini e uccisero dieci uomini.

Parigi 14. Gambetta visitò parecchi quartieri del centro in carrozza scoperta, e fu ricevuto dappertutto con caloroso ovazioni. La rivista riuscì perfettamente fra lo entusiasmo di una immensa popolazione.

Londra 15. — Il *Times* dice che la nota collettiva verrà consegnata alla Porta oggi. Chiamando i tedeschi a realizzare le riforme, la Porta spera di staccare la Germania dal concerto europeo.

Il *Daily News* ha da Vienna che nella nota del 28 giugno, ora pubblicata, la Porta dichiarò che non acconsentirebbe mai a cedere Janina, Larissa, Metzovo, Prevesa in causa delle conseguenze terribili di resistenza degli abitanti.

Bukarest 14. — L' *Indipendance Roumaine* dice che in agosto e settembre vi resteranno le manovre militari. L' esercito territoriale si concentrerà in capoluoghi di distretto. Si stabiliranno due campi, uno sulla Jalomitza l' altro sul Sereth.

Roma 14. — Camera dei Deputati

Nella seduta antimeridiana furono approvati senza dicussione i bilanci definitivi dell' interno, della guerra e della Marina.

Nella seduta pomeridiana poi fu esaurita col progetto delle concessioni governative la discussione sulla legge dei provvedimenti finanziarii, che furono approvati a scrutinio segreto.

Fu anche approvato il progetto per l'erezione in Roma d' un monumento a Vittorio Emanuele II e il progetto di legge per l' estensione del servizio postale della compagnia Rubattino.

P. CAVALIERI Direttore e ger. resp.

La morte di **ROSA CAVALIERI** in **FERRANTI** avvenuta ieri improvvisamente, lasciava nella desolazione i numerosi suoi figli e nepoti, nonchè il di lei sposo che ha già raggiunta l' età d' anni 98.

Madre fortunata e sposa affettuosa, vidde la sua prole indirizzata ad onorevole meta, e rese meno disaggioso il secolare pellegrinaggio del di lei adorato consorte.

Il duolo de' tuoi cari e di quanti poterono apprezzare le tue virtù, è il più bell' elogio funebre perchè cancellabile se non collo spegnersi delle vite de' tuoi amati e de' tuoi ammiratori.

Ferrara 15 Luglio 1880.

Un Amico

Giuseppe Ferranti e figli ringraziano vivamente tutte quelle persone che s' interessarono della luttuosa circostanza, accompagnando all' ultima dimora la salma, della loro rispettiva consorte e genitrice.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agenzia Principale di pubblicità E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Cemento Idrofugo Ponti

Premiato a molteplici Concorsi in Italia ed all' Estero

Ed alla grandiosa Esposizione Universale di Parigi 1878.

È l' *unico* riconosciuto preservatore degli edifici dall'*umidità* e *salsedine* — Non teme confronti cogl'*innumerevoli*, ed appunto per questo, *fallaci preparati* a b se di resina, bitume, etc. in uso fin qui — Utilissimo dal lato igienico — *neutralizza radicalmente le infiltrazioni, i trasudamenti* delle muraglie sugli intonaci e sui pavimenti terreni — Preserva le abitazioni da quell' aria umida e mefitica così dannosa alla salute, alle merci, mobiglie etc.

Il Cemento Ponti, all' opposto d' ogni altro, *acquista maggior potenza e cristallizza* sopra i materiali cui si applica.

Quale Isolatore dell' umidità, non devesi confondere, e quindi surrogare, come usano anche i più dei *Capi Mastri*, col *Cemento Idraulico* destinato allo scopo affatto opposto delle costruzioni subacquee.

Unica Premiata Fabbrica in Italia

G. FROLLO e C. - Mestre - (Veneto)

Rappresentante e Deposit.° esclusivo

per Ferrara e Provincia

CAVALIERI ing. PAOLO

posito Macchine Agrarie ed Industriali

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da *Incisione* e *Lettere interessantissime*, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le **Perdite involontarie e notturne** e per il **Ricupero della Forza Virile**, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cenni sull' apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di **Lire 2. 50**

Dirigere le commissioni all'autore **Prof. E. Singer**, MILANO, Borghetto di di Porta Venezia, 12.

Presso Carlo Chiesa dirimpetto all'orologio del Castello, al Bazar Volta all' insegna dei palloni e del libraio Vancini Paolo sul Saraceno N. 68 trovasi vendibile

IL GIUOCO DEI 15 E 16

a soli centesimi DIECI.

UNICA PREMIATA all' Esposizione di Trento 1875	FONTE FERRUGINOSA DI CELENTINO	UNICA PREMIATA all' Esposizione di Parigi 1878

IN VALE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate da questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giuri**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella *Clorosi*, nella *Anemia*, nell' *Aligocitemia*, nell' *Isterismo*, nel *Nervosismo*, nelle *Malattie del Cuore*, del *Fegato*, della *Milza*, nella *Debolezza di Stomaco*, nella *Lenta e Difficile Digestione* l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte **Pilade Rossi** Farmacista Brescia — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula **anca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Deposito in FERRARA alle Farmacie *Perelli* detta *Containa* — *Sempreviva* — *Navarra* — A BONDENO alla Farmacia *Torri Covezzi* — A CENTO alla Farmacia *Masotti*.

ELIXIR REVALENTA ARABICA

Tonico Corroborante Ricostituente

SPECIALITÀ

LUIGI CUSATELLI

MILANO

Fornitore della R. Casa, Brevettato dal R. Governo 28 Agosto 1876

Bottiglia da litro L. 3 - da mezzo litro L. 1. 80

STABILIMENTO per CONFEZIONE di LIQUORI SOPRAFFINI

FABBRICA PRIVILEGIATA DI WERMOUTH

MILANO *Via S. Prospero N. 4, in Città* *Fuori Porta Nuova, N. 8, già 120 E.* MILANO

Deposito da A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 - Roma, via di Pietra, 91.

PEJO

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che, esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Peio*, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti,** come il timbro qui sopra (2)

100

Biglietti da visita

per L. 1,25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.

Richiamiamo l' attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: « Allgemeine Medicinische Central Zeitung, » pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

VERA TELA ALL' ARNICA

della farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli — Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino. 2.

Incaricati di esaminare ed analizzare questo *specifico*, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa **VERA TELA ALL' ARNICA** DI **GALLEANI** è uno *specifico* raccomandevolissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i *reumatismi*, le *nevralgie*, *sciatiche*, *doglie reumatiche*, *contusioni* e *ferite d' ogni specie*, applicato alle *reni*, nelle **leucorree**, *debolezza ed abbassamento* dell' utero. — **Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI DIFFIDA** di domandare sempre e **non accettare che la Tela vera Galleani** di Milano. — *Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino, 1.° aprile 1866*

Bologna, 17 marzo 1879. — *Stimatissimo signor* **GALLEANI.** — *Mia moglie la quale più di* **venti anni** *andava soggetta a* **forti dolori reumatici nella schiena,** con conseguente **debolezza di reni e spina dorsale,** *causandole per soprappiù abbassamento all' utero; dopo sperimentata un' infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua* **TELA ALL' ARNICA** *giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or son tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare i* **TRE METRI DI TELA ALL' ARNICA** *dopo i primi* **cinque giorni migliorò** *da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l' appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti, da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei —* LUIGI AZZARI, Negoziante.

Costa L. 1 **alla busta** per cura dei **calli e malattie** ai piedi. L. 5 alla **busta di mezzo metro** per cura dei **dolori reumatici.** L. 10 alla **busta d' un metro** per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1,20 per la busta della L. 5,40 per la seconda, L. 10,80 per la terza. — La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia **OTTAVIO GALLEANI Milano.**

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA. Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Perini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5, e Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72.; Ditta A. Manzoni e C.° via Sala, 16. — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — Cerettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Patrini — TERNI,

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.